

Augusto Palombini
Presidenza, apertura lavori

Buongiorno a tutti e benvenuti a questa iniziativa "Autonomia e conoscenza. Il lavoro cambia il sindacato". Io sono Augusto Palombini del consiglio di presidenza di Agenquadri. Giusto due parole sulla genesi di questa iniziativa che nasce da alcuni spunti convergenti, innanzitutto la presentazione del Piano del lavoro della Cgil che mette l'accento sulla necessità di innovazione nei settori di impiego anche tradizionali e quindi sulle elevate competenze e che ci ha spinto a chiederci quali sono le condizioni di lavoro e il rapporto con il sindacato delle persone impiegate appunto nel mondo delle elevate competenze professionali. Cosa che facciamo d'altronde costantemente come Agenquadri e di qui il secondo spunto che è il fatto che queste tematiche sono al centro di molte iniziative anche di altre realtà europee con le quali siamo in contatto attraverso l'attività di Eurocadre e cito in particolare le iniziative, l'indagine sulle Young Professional Emerging Staff e anche FemaNet che proprio un anno fa ha visto in questa sala un'iniziativa molto partecipata che pur essendo focalizzata sull'occupazione femminile è comunque incentrata su queste tematiche, tematiche che sono state al centro della discussione anche della conferenza programmatica di Agenquadri e del documento programmatico, per cui abbiamo pensato di interrogare su questo argomento i giovani quadri del sindacato. Giovani in Italia è un termine un po' scivoloso, quindi diciamo i quadri trentenni e attorno ai quaranta del sindacato. In questo senso con un'impostazione che è anche generazionale, ma non anagrafica, nel senso che ci interessava ascoltare il punto di vista di quei sindacalisti che sono stati testimoni di una trasformazione del mercato del lavoro avvenuta negli ultimi decenni. Come si svolge la giornata? Dopo l'intervento introduttivo di Paolo Terranova, presidente di Agenquadri, ci sono una serie interventi programmati che sono quelli che avete nel volantino dell'iniziativa in rigoroso ordine alfabetico, teoricamente, che poi subirà qualche modifica a causa di impegni sopraggiunti per alcuni degli oratori che poi quindi avranno un lieve slittamento. Chiederò a tutti di attenersi a un tempo massimo di dodici minuti perché dobbiamo cercare di stare nei tempi e avremo una pausa pranzo penso intorno alle 13.30 e poi riprenderemo nel pomeriggio. Per chi vuole prenotarsi per un intervento nel dibattito può venire qui in presidenza. Passo subito la parola a Paolo Terranova, presidente di Agenquadri.